



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Primo

Cagliari, 9 giugno 2015

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
 di ogni ordine e grado della regione
 LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali
 LORO SEDI

Oggetto: Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2015/2016

Come previsto dalla Circolare ministeriale n. 8 prot. n.561 del 06/03/2013 "Direttiva Ministeriale 27/12/2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative", cui si rimanda per i necessari approfondimenti, ogni Istituzione Scolastica è chiamata ad effettuare in ogni anno scolastico, attraverso l'attività del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e a formulare la proposta del "Piano Annuale per l'Inclusività" (PAI), un'ipotesi globale per l'incremento del livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Con la presente si ritiene opportuno ricordare che **il PAI deve essere discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico** ed ha lo scopo di fornire un ulteriore elemento di riflessione nella predisposizione del POF dell'anno scolastico successivo. Per questo motivo l'analisi dei punti di forza e di criticità deve contenere i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico in corso (rilevati tra settembre e giugno), mentre gli obiettivi di incremento dell'inclusività indicati faranno riferimento alle proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nel prossimo anno scolastico.

Si ricorda, inoltre, che la redazione del PAI **non influisce sull'assegnazione delle risorse di sostegno**, in quanto la C.M. 8 del 06/03/13 precisa che "gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall' art 19 comma 11 della Legge n. 111/2011", e che in ogni caso per le risorse in termini di organico di sostegno si fa riferimento alla C.M. n. 10 del 21/03/13, alla legge 104/1992 e al DPCM 185/2006. Pertanto per l'assegnazione delle risorse in termini di organico di sostegno dovranno essere seguite, come di consueto, le procedure stabilite dalle disposizioni ministeriali, dalla Direzione Generale dell'USR Sardegna (nota prot. n. 6015 del 03/06/15 "Organici docenti di sostegno a.s. 2015/2016. Adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto.") e dall'Ambito Territoriale competente.

Il PAI, discusso e deliberato dal Collegio dei docenti, sarà depositato agli atti della scuola e reso disponibile per ogni eventuale richiesta da parte degli Uffici Scolastici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE
 Francesco Feliziani

1
